



Regione Siciliana

Assessorato regionale dell'agricoltura dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea

Dipartimento regionale dell' Agricoltura

Reg. CE 1698/05 – Programma di sviluppo rurale 2007/2013 Bando 2014 relativo alla Misura 211 “Indennità compensativa per svantaggi naturali a favore di agricoltori nelle zone montane” ed alla Misura 212 “Indennità per svantaggi in zone svantaggiate, diverse dalle montane” - Rettifiche graduatorie regionali delle domande ammissibili, escluse e non ricevibili.

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione, del 5 settembre 2006, recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 473/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005 e il regolamento (CE) n. 1290/2005;

VISTO Regolamento (CE) n. 482/2009 della Commissione, dell' 8 giugno 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 e il regolamento (CE) n. 883/2006;

VISTO Regolamento (CE) n. 484/2009 della Commissione, del' 9 giugno 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1975/2006;

VISTO Regolamento (CE) n. 639/2009 della Commissione, del 22 luglio 2009, recante modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio in ordine alle misure di sostegno specifico;

VISTO Regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione, del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 679, del 14 luglio 2011, che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione, del 12 aprile 2013, che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO Regolamento (CE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo

agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS);

VISTO il Decreto Legislativo Disposizioni sanzionatorie in materia di violazioni commesse nell'ambito del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, e s.m.i recante modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

VISTO il Regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, e s.m.i recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

VISTO il Piano di Sviluppo Rurale della Sicilia 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008, con Decisione C (2009) 10542 del 18 dicembre 2009 e con Decisione CCI 2007 IT 06 RPO 021 del 18 luglio 2012, e successive revisioni;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO il D. P. Reg. n.3408 dell'8 luglio 2015 con il quale è stato conferito al Dott. Giovanni Bologna l'incarico di Dirigente ad interim del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea in esecuzione della delibera di Giunta n. 176 del 3 luglio 2015;

VISTA la legge regionale 15/05/2000, n. 10;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015 n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale";

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015 n. 10 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017;

VISTO il decreto dell'Assessorato regionale dell' Economia n. 1149 del 15 maggio 2015 con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e ove necessario in articoli per gli anni finanziari 2015-2016 e 2017;

VISTO il bando pubblico relativo alla misura 211 "Indennità compensativa per svantaggi naturali a favore di agricoltori nelle zone montane" e alla misura 212 "Indennità per svantaggi in zone svantaggiate, diverse dalle montane" pubblicato sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2007/2013 www.psr Sicilia.it il 14 marzo 2014 e sulla GURS Parte I n. 14 del 4 aprile 2014;

VISTO il D.D.G. n.2248 del 17 aprile 2015 registrato alla Corte dei Conti il 3 giugno 2015 Reg. n. 7 Foglio n. 134 pubblicato sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2007/2013 www.psr Sicilia.it in data 25 giugno 2015 e sulla GURS Parte I n. 28 il 14 luglio 2015, di approvazione delle graduatorie regionali delle domande di aiuto ammissibili rispettivamente della misura 211 (allegato A) e della misura 212 (allegato B), e gli elenchi regionali relativi alle domande di aiuto escluse e non ricevibili rispettivamente della misura 211 (allegato C) e della misura 212 (allegato D) presentate in adesione al citato bando pubblico 2014 delle misure 211 "Indennità compensativa per svantaggi naturali a favore di agricoltori nelle zone montane" e misura 212 "Indennità per svantaggi in zone svantaggiate, diverse dalle montane" del PSR Sicilia 2007/2013;

VISTA la nota n. 9595 del 25 giugno 2015 dell'U.S.A. di Palermo di segnalazione di rettifiche e di trasmissione della nota acquisita prot. 9518 del 25 giugno 2015 con allegata sentenza che rimuove le cause ostative della non ammissibilità alla richiamata misura 211 della domanda AGEA n. 44745440030 della ditta Di Bella Francesco DBLFNC64R12C421H;

VISTE le diverse richieste di rettifiche avanzate dagli Uffici Servizi Agricoltura (U.S.A.) per talune inesattezze riscontrate nei summenzionati elenchi delle domande di aiuto ammissibili e delle domande di aiuto escluse e non ricevibili;

RITENUTO pertanto dover provvedere alla modifica degli elenchi A - domande di aiuto ammissibili alla misura 211, B - domande di aiuto ammissibili alla misura 212, C - domande di aiuto escluse e non ricevibili alla misura 211 e D - domande di aiuto escluse e non ricevibili alla misura 212, allegati al citato D.D.G. n.2248 del 17 aprile 2015;

VISTO il DL 22 giugno 2012 n. 83 e la Legge 6 novembre 2012 n. 190 in materia di pubblicità sulla rete internet dei provvedimenti dell'Amministrazione e la necessità di assolvere all'obbligo di pubblicazione previsto;

CONSIDERATO l'obbligo di pubblicazione introdotto dall'art. 68 della l.r. 12 agosto 2014 n. 21;

A TERMINI delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

ART. 1) Per le finalità citate in premessa, gli elenchi A e B relativi alle graduatorie regionali delle domande di aiuto ammissibili rispettivamente della misura 211 e della misura 212, e gli elenchi C e D relativi alle domande di aiuto escluse e non ricevibili rispettivamente della misura 211 e della misura 212 interamente allegati al D.D.G. n.2248 del 17 aprile 2015, sono sostituiti dai nuovi elenchi A, B, C e D che fanno parte integrante del presente decreto.

ART. 2) Il presente provvedimento e gli allegati di cui all'art. 1 saranno trasmessi alla Corte dei Conti per il prescritto controllo di legittimità e successivamente saranno pubblicati sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2007/2013 www.psr.sicilia.it, sul sito internet della Regione Sicilia, e sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

ART. 3) Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, tutti gli elementi identificativi del provvedimento sono trasmessi al Responsabile della pubblicazione.

ART. 5) La pubblicazione sulla GURS assolve all'obbligo della comunicazione dell'avvio del procedimento di esclusione per le domande non ricevibili e per quelle escluse. Tutti gli interessati, avverso gli elenchi regionali relativi alle domande di aiuto escluse e non ricevibili rispettivamente della misura 211 (allegato C) e della misura 212 (allegato D), potranno esperire il ricorso straordinario al Presidente della Regione o l'impugnazione Giurisdizionale di fronte al Tribunale Regionale Amministrativo (TAR).

Palermo, li 30/07/2015

Il Dirigente Generale ad interim
Bologna